

Almed Zogu, le cose si sono radicalmente mutate. Il patto di Tirana che protegge il paese dalle manovre e dagli intrighi esterni, ha dato al governo la possibilità di svolgere una vera opera riorganizzatrice. Il latifondo va lentamente scomparendo e l'agricoltura va evolvendosi verso forme più moderne. La benefica assistenza dell'Italia in quest'opera è visibile: l'Italia non solo ha riorganizzato il sistema finanziario, ma ha fornito alla Cassa dello stato albanese la base aurea; ha messo a disposizione dello Stato alleato, ingegneri, tecnici capaci, per dirigere lavori di costruzione di ponti, di strade con i mezzi di una Società di recente fondazione — la Svea — creata collo scopo di promuovere lo sviluppo economico del paese. Il miglioramento delle condizioni economiche che procede con ritmo crescente, dà incremento allo sviluppo di una classe borghese economicamente indipendente che fronteggia e limita gli arbitrii delle oligarchie locali residui dei tempi passati: in questo modo l'Albania potrà in breve assumere una funzione economica e una fisionomia politica: sarà uno Stato nel vero e proprio senso della parola.

Come Skanderberg l'eroe leggendario del-